



REGIONE DEL VENETO

Ret@venti
2017 CULTURA

PROVINCIA DI TREVISO



Comune di
Pieve di Soligo



Comune di
Refrontolo

PAOLO DEL GIUDICE ANGELI E CAMION dipinti dal 1986 al 2017

**Dal 30 Settembre
al 12 Novembre 2017**

Villa Brandolini
Piazza Libertà, 7 - Pieve di Soligo (TV)

Inaugurazione
sabato 30 settembre ore 18.30

Finissage
domenica 12 novembre ore 17.00
Angeli & Camion - la poesia tra sublime e quotidiano
Dialogo tra poeti a cura di Isabella Panfido

Entrata gratuita

Catalogo in mostra

Orario:
sabato 16.00-19.00
domenica e festivi 10.00-12.00 / 16.00-19.00
dal lunedì al venerdì visite guidate su prenotazione per gruppi

Info:
Tel. Ufficio Unico Cultura 0438/985335
cultura@comunepievedisoligo.it - www.pievecultura.it
www.paolodelgiudice.com - 338 4278720

Con il sostegno di



PAOLO DEL GIUDICE ANGELI E CAMION

dipinti dal 1986 al 2017



ANGELI E CAMION

La mostra intende indagare l'ultimo trentennio di lavoro di Paolo del Giudice, attraverso due tematiche centrali e antitetiche della sua ricerca artistica, riunendone per la prima volta le opere più significative.

Da un lato la bellezza pura, filtrata attraverso la storia dell'arte: dall'immaginario barocco del Bernini, con gli angeli, i monumenti e le fontane, ai geni alati e le danzatrici del sublime Canova, passando per gli angeli della pittura veneta dal Lotto a Tiepolo.

*Il ponte degli Angeli,
2017,
olio su tela, 200x290*

*Relitti, 2017,
olio su tavola, 50x80*



Dall'altro uno sguardo ampio e insistito sui mezzi di trasporto, visti come archetipi del contemporaneo, centrato sul vasto mondo del camion. Mezzo tanto necessario quanto sgradito e sgradevole nell'immaginario, che assume valenze inaspettate e quasi si umanizza attraverso l'occhio amorevole dell'artista. Dalla continua contrapposizione delle due tematiche nascono situazioni e sorprese imprevedibili.

Sono stati scelti più di ottanta dipinti le cui dimensioni variano dalle tavolette e cartoni anche di pochi decimetri fino alle tele di oltre due metri, con una parte consistente realizzata nell'ultimo biennio e una dozzina di grandi tele degli anni ottanta quasi mai uscite dallo studio.

Il percorso espositivo si snoda nei vari ambienti del piano nobile di villa Brandolini, dalle sale alle stanze più intime, con un finale spettacolare nella manica lunga delle serre.

L'ampio catalogo è corredato da un testo di Manlio Brusatin e da una nota dell'artista.

dal testo in catalogo

...Qui le immagini originarie di Paolo Del Giudice sono raccolte istantaneamente in un'autostrada nel pulviscolo di una pioggia fredda, dove compaiono prima in corsa e poi ammassati, all'ora del pranzo o del sonno, un branco di camion come bisonti accovacciati. E' un tema raro per la pittura che scopre (a dispetto del cinema che si è molto interessato al duello fra camion) un grande oggetto-motore che consuma olio e petrolio e trasporta olio e petrolio, che sono come il sangue e il plasma per la società industriale...

...Per Paolo Del Giudice la qualità e la cura per ottenere semplicemente il fondo dei dipinti è essenziale, come la linea dell'orizzonte ha bisogno di una presenza figurata. Si tratta di una forma necessaria, quella precisa forma uscita come per miracolo da un pennello appena intriso o quasi asciutto di colore. Dalla sempre annunciata (fino alla noia) morte od oblio della pittura, qui si riportano a galla non soltanto le tracce di una memoria ma i segni di una verità. La nuova verità della pittura nell'era postdigitale.

E gli angeli stanno a guardare? L'angelo annunciante con il suo affacciarsi e inchinarsi fuori dal proprio baricentro è la figura che più sta a rappresentare l'aura risonante della pittura. Trombe di vetro che annunciano la fine del mondo? No, solo l'inizio di una festa della pittura e dei suoi pittori...

Manlio Brusatin



La balaustra, 1986-2007, olio su tela, 200x145

Autocisterna, 1994, olio su tela, 100x160

